

RASSEGNA STAMPA
del
20/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 19-03-2012 al 20-03-2012

20-03-2012 Gazzetta del Sud Centro storico da salvare Vertice alla Protezione civile	1
20-03-2012 Gazzetta del Sud Sarà salvato dall'umidità il trittico del Gagini	2
20-03-2012 Gazzetta del Sud Manca solo la rete di protezione sulla "115"	3
20-03-2012 Gazzetta del Sud Sorbello: &It;Rimuovere l'antenna-radar&gt;	4
20-03-2012 Gazzetta del Sud Ricordate le tappe dell'apprezzata opera del cardinale Guarino	5
20-03-2012 MF Sicilia In Pillole	6
20-03-2012 Quotidiano di Sicilia.it Per illecito contributo elettorale indagato Romano La Russa	7
20-03-2012 La Sentinella si perdono tra le montagne li salva il soccorso alpino	8
20-03-2012 Sicilia News 24 TERREMOTO: SCOSSA IN MARE AL LARGO DELLE ISOLE EOLIE	9
19-03-2012 La Sicilia in breve	10
19-03-2012 La Sicilia Un salto di 23 anni per ricordare il 1° trapianto di cuore in città	12

Centro storico da salvare Vertice alla Protezione civile

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"Centro storico da salvare Vertice alla Protezione civile"*Data: **20/03/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (20/03/2012)

Torna Indietro

Centro storico da salvare Vertice alla Protezione civile

Stelio Zaccaria

AGRIGENTO

Questa mattina al dipartimento della Protezione Civile di Palermo tavolo tecnico per affrontare i problemi del centro storico di Agrigento. Al vertice prenderanno parte anche l'arcivescovo Francesco Montenegro, il sindaco Marco Zambuto, il responsabile del dipartimento provinciale della Protezione civile Maurizio Costa ed esponenti del Governo regionale. L'appuntamento è stato fissato nei giorni scorsi soprattutto per fare il punto su due situazioni. Dovranno essere valutate le risultanze dei test, delle misurazioni e del monitoraggio effettuato negli ultimi due anni dalla Protezione Civile sul crinale dal quale svetta la Cattedrale. Si conoscerà dunque ufficialmente la reale portata del fenomeno franoso che sembra non arrestarsi e anzi, pare dia chiari segnali di accelerazione.

Si metteranno anche precisi paletti sulla questione delle risorse economiche che serviranno per mettere in sicurezza la zona e, possibilmente, fare scattare i primi interventi concreti di consolidamento. Perché dopo anni di studi, controlli, monitoraggi sarebbe giunto il momento di mettere mano concretamente per impedire crolli o arrestare scivolamenti in via XXV Aprile.

Il tutto a poche settimane di distanza dall'ordine impartito dalla Protezione Civile alla Curia e alla Sovrintendenza ai Beni culturali di sgomberare tutti i beni storici, artistici e religiosi dalla navata nord del Duomo.

Dalla Curia fanno ufficiosamente trapelare che quanto di propria competenza è stato già trasferito o sarà fatto a brevissima scadenza.

Dalla Sovrintendenza invece, pare non siano ancora giunti segnali della stessa lunghezza d'onda. La speranza è che dal vertice di oggi a Palermo emergano fatti concreti, possibilmente senza doppi fini politico-elettorali, focalizzando l'attenzione e l'impegno «solo» sul modo migliore e più rapido, almeno per salvare il salvabile. Anche perché tra i cittadini l'apprensione cresce giorno dopo giorno.

Sarà salvato dall'umidità il trittico del Gagini

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Sarà salvato dall'umidità il trittico del Gagini"*Data: **20/03/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (20/03/2012)

Torna Indietro

Sarà salvato dall'umidità il trittico del Gagini

Domenico Orifici

Sinagra

Il trittico gaginiano che adorna l'altare maggiore della chiesa Madre di Sinagra, sarà salvato dall'umidità da cui è minacciato. Dal febbraio del 2010 una frana di fango, che si è staccata da un costone e si è addossata al muro, all'interno del quale è montato il trittico, ha riempito l'intercapedine fra la chiesa e la scarpata. I geologi suggerivano che, per la messa in sicurezza, occorreva rimuovere il materiale detritico ed evitare che, per le piogge, se ne potesse staccare altro dallo stesso costone e minacciasse l'incolumità del luogo di culto, dei fedeli e del gioiello artistico del Gagini.

Il direttore generale del Dipartimento regionale della Protezione civile, ing. Pietro Lo Monaco, resosi conto della gravità della situazione, ha autorizzato la spesa necessaria per l'esecuzione dei lavori previsti per un importo complessivo di 200.000 euro.

Il Trittico risale al 1543 quando fu commissionato a Giacomo Gagini per adornare la cappella del Sacramento dell'allora chiesa di S. Nicolò, distrutta dall'alluvione del 1827. L'opera fu recuperata integralmente e nel 1860 montata nella nuova Chiesa Madre, di cui adorna l'altare maggiore.

L'arciprete Enzo Fulgenzi, che tante volte ha sollecitato l'intervento, oggi tira un sospiro di sollievo. L'esecutore dei lavori sarà individuato tramite una procedura negoziata fra 15 imprese iscritte nell'elenco del dipartimento della Protezione civile.

Manca solo la rete di protezione sulla "115"

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Manca solo la rete di protezione sulla "115"™"*

Data: 20/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (20/03/2012)

Torna Indietro

Manca solo la rete di protezione sulla "115"

Maria F.Aveni Banco

TRIPOLI

Tra qualche settimana il traffico sulla S.P. 115 dovrebbe tornare alla normalità. Per qualche giorno, infatti, il tratto della carreggiata all'ingresso del centro abitato era stato chiuso a seguito della caduta di massi, terra e materiale detritico che ne avevano impedito il transito. Il distacco era avvenuto il mercoledì delle Ceneri proprio da un versante del monte Castello a causa delle intense precipitazioni di questo fine inverno. E il giorno dopo, con un'ordinanza, il sindaco Giuseppe Aveni ne aveva disposto l'apertura in modo limitato, dalle 6 alle 19.30 solo su una corsia, sempre sotto continua sorveglianza dei dipendenti comunali, dei cantonieri e dei volontari dell'associazione per la protezione civile - Tripi. Senza perdere tempo il Comune aveva provveduto a dare l'avvio ai lavori per la bonifica dell'area interessata dalla frana. Sotto la direzione del geometra Fortunato Lipari, responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, i lavori, ora prossimi ad essere ultimati, sono andati avanti, intervallati per tutto il tempo da apposite brevi pause durante l'arco della giornata per consentire la circolazione dei veicoli e dei pedoni. Pertanto alcuni massi a rischio di caduta dal versante a forte pendenza sono stati rimossi tramite frantumazione con martello pneumatico. La barriera paramassi che conteneva invece, stracarica, tutto ciò che era riuscita a trattenere è stata sganciata e si è proceduto alla scarificazione del terreno. La Provincia si è occupata della rimozione del materiale di risulta.

Adesso si attende che la Protezione civile di Messina provveda ad impiantare una nuova barriera paramassi e ad inizio settimana si verificherà nuovamente la stabilità di altri massi che giacciono sul versante del monte.

Sorbello: <Rimuovere l'antenna-radar>

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa - Sorbello: «Rimuovere l'antenna-radar»

Gazzetta del Sud

"Sorbello: "

Data: 20/03/2012

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (20/03/2012)

Torna Indietro

Sorbello: «Rimuovere l'antenna-radar»

Paolo Magnano

MELILLI

Il sindaco Pippo Sorbello ha chiesto alla Guardia di Finanza di rimuovere l'antenna radar installata in contrada Palombara. La nota fa riferimento a una comunicazione inviata al Comune lo scorso novembre della stessa Guardia di Finanza che annunciava la rimozione del radar in attesa delle decisioni della conferenza di servizi.

«L'installazione dell'antenna radar nel nostro Comune - afferma il sindaco Giuseppe Sorbello - ha destato notevole sgomento e apprensione nella cittadinanza, che frequentemente chiede informazioni agli uffici di Protezione Civile e di Polizia Municipale. Tengo a precisare che la tutela ambientale e, soprattutto, la salvaguardia dell'incolumità pubblica sono aspetti sui quali non mi sento di sorvolare, né di transigere. A tal proposito lo scorso dicembre il consiglio comunale ha adottato apposito atto deliberativo inerente la necessità di intraprendere idonee iniziative a tutela della salute pubblica e del paesaggio naturalistico dell'area, allo scopo di evidenziare i livelli di rischio e di incidenza ambientale della struttura».

L'amministrazione comunale chiede che l'antenna venga rimossa entro quindici giorni dal momento in cui saranno eseguite tutte le verifiche.

Ricordate le tappe dell'apprezzata opera del cardinale Guarino

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Ricordate le tappe dell'apprezzata opera del cardinale Guarino"*Data: **20/03/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (20/03/2012)

Torna Indietro

Ricordate le tappe dell'apprezzata opera del cardinale Guarino

"Il cardinale Giuseppe Guarino e il suo tempo. Chiesa, istituzioni civili, movimenti nella Sicilia di fine Ottocento". Su questo argomento si è dibattuto venerdì e sabato al Palacultura nel corso di un convegno di studi organizzato in occasione della ricorrenza del suo 140. anniversario di consacrazione episcopale. A organizzarlo il Centro studi che da lui prende il nome, nato nel 2004 e presieduto dal prof. Cesare Magazzù, ordinario di Storia del cristianesimo alla facoltà di Lettere dell'Università. La sollecitazione è nata dalla Congregazione da lui fondata, le suore Apostole della Sacra Famiglia, dell'Istituto Leone XIII di Messina.

Il convegno è stato patrocinato, assieme ad altre Istituzioni civili, religiose e culturali, dall'Arcidiocesi di Messina-Lipari-S. Lucia del Mela. Molti i professori universitari che si sono alternati su questa figura di vescovo messinese che, come è stato detto, è stato non solo un grande siciliano ma un grande italiano.

Fu Papa Leone XIII nel 1893 a concedergli la porpora cardinalizia, ma al di là dei prestigiosi incarichi, fu vescovo di Messina per 22 anni, il cardinale Guarino fu un uomo che si distinse per la sua carità operosa che ebbe il suo culmine durante l'epidemia di colera che afflisse la città nel 1887 e poi nel terremoto che la colpì 7 anni dopo. Il suo corpo adesso riposa nella chiesetta dell'Istituto messinese delle Suore apostole della Sacra Famiglia che conservano con grande orgoglio alcuni cimeli.

Il suo operato episcopale in un periodo nel quale si visse la soppressione degli ordini religiosi e la conseguente laicizzazione della società non fu facile e a questo si aggiunsero le immani tragedie che colpirono Messina, oltre alle epidemie di vaiolo e di colera, il terremoto. Sulla fama di santità di Guarino l'intervento di conclusione del postulatore della causa di canonizzazione Enrico Venanzi, introdotta il 20 gennaio 1986 dal nullaosta della Santa Sede.

In Pillole

CREVAL, AUMENTO CAPITALE PER OPAS CREDITO SICILIANOL'assemblea del Credito Valtellinese convocata per il 15 e 16 giugno voterà anche sull'attribuzione al cda della facoltà di aumentare il capitale, con esclusione del diritto di opzione, per massimi 70 mln di euro mediante emissione di un numero di azioni pari a 20 mln, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile esistente alla data dell'emissione. Lo comunica il Creval. Il cda potrà esercitare la delega per promuovere un'opas (offerta pubblica di acquisto e scambio) volontaria sulle quote del Credito Siciliano non detenute dal Creval.

SIRACUSA, SMART CITY SELEZIONATA DA IBM Siracusa è l'unica città italiana ad essere stata selezionata da Ibm, insieme ad altre 32 città in tutto il mondo, per partecipare al programma globale Smarter Cities Challenge. Questo programma offre a Siracusa la possibilità di contare su un team internazionale di esperti e professionisti Ibm per effettuare una analisi puntuale di alcuni aspetti della realtà cittadina. Ibm Smarter Cities Challenge prevede un concorso mondiale, attraverso il quale, fino al 2013, Ibm assegna tecnologia e servizi del valore totale di 50 milioni di dollari a 100 comuni in varie parti del mondo.

AD USTICA SI PROVA MOBILITÀ A ZERO EMISSIONI Partita da Ustica la sperimentazione del primo progetto di mobilità elettrica in Sicilia. L'idea è nata da un'iniziativa della Provincia di Palermo in partnership con il Comune di Ustica e un network privato di aziende, Bosch, Citroen, Lombardo, Peugeot e Scott, unite per promuovere la mobilità a zero emissioni. Una stazione di ricarica Bosch, installata presso il Municipio, servirà per rifornire i veicoli elettrici Citroen C-Zero e Peugeot iOn e le eBike, biciclette a pedalata assistita equipaggiate con tecnologia Bosch, dei costruttori Lombardo e Scott. La sperimentazione avrà la durata di sei mesi. I mezzi elettrici saranno utilizzati dall'amministrazione comunale e provinciale per diverse attività di servizio.

AMBIENTE, NUOVE DIRETTIVE PER DEMANIO FLUVIALE L'assessorato al Territorio della Regione siciliana emanerà le direttive sul demanio idrico fluviale regionale, sulla base delle indicazioni che scaturiranno dal tavolo tecnico. Questo quanto stabilito ieri nel corso della prima riunione del tavolo convocato dall'assessore regionale Sebastiano Di Betta, dopo che le competenze sul settore sono state trasferite all'assessorato con la legge regionale 12 del 2011. Erano presenti tra gli altri i dirigenti generali dell'Ambiente, Giovanni Arnone, e della Protezione civile Pietro Lo Monaco, i responsabili del Genio civile e i rappresentanti del Corpo forestale e del dipartimento Bilancio.

Per illecito contributo elettorale indagato Romano La Russa

- QdS - Regionale di Economia Business Istituzioni Ambiente No Profit e Consumo

Quotidiano di Sicilia.it

"Per illecito contributo elettorale indagato Romano La Russa"

Data: **20/03/2012**

[Indietro](#)

Dall'Italia - Cronaca

Per illecito contributo elettorale indagato Romano La Russa

Milano - I finanzieri del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza hanno notificato l'avviso di conclusione delle indagini nei confronti di 12 persone indagate a vario titolo per turbativa d'asta, corruzione e illecito contributo elettorale. Nel corso dell'inchiesta, è emerso che due dirigenti dell'Aler, un'azienda pubblica di Milano, avrebbero eluso, in concorso con 5 service manager, "gare ad evidenza pubblica operando il frazionamento degli affidamenti a diverse ditte", mentre l'illecito finanziamento concerne il contributo elettorale di oltre 10.000 euro corrisposto da un imprenditore per finanziare candidature alle elezioni regionali 2010 e municipali meneghine nel 2011. Tra i beneficiari del finanziamento illecito ci sarebbe Romano La Russa, assessore regionale alla Protezione civile e sicurezza della Regione Lombardia. Fra gli indagati, oltre a Romano La Russa, fratello dell'ex ministro della difesa Ignazio, figura anche Marco Osnato, consigliere comunale del Pdl a Milano e genero dello stesso Romano La Russa. "Mi contestano i manifesti per la campagna elettorale della Provincia di Vercelli. Una cosa abbastanza da ridere", ha commentato a caldo Romano La Russa.

20 marzo 2012

si perdono tra le montagne li salva il soccorso alpino

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **20/03/2012**

[Indietro](#)

CERESOLE

Si perdono tra le montagne Li salva il soccorso alpino

CERESOLE REALE Due escursionisti si perdono sulle montagne di Ceresole Reale e vengono salvati dai volontari del soccorso alpino che ancora una volta dimostrano quanto preziosa (e determinante) sia la loro opera. Stanno bene i due alpinisti che venerdì sera, verso le 18, hanno lanciato l'allarme mentre si trovavano sul sentiero che porta al rifugio Jervis. Ad intervenire e coordinare le operazioni è stato il responsabile della stazione del soccorso alpino locale, Mario Nigretti, allertato a sua volta dalla centrale del 118 di Torino. Nigretti ha così approntato le squadre per la ricerca dei due escursionisti dispersi, con la fretta dettata dall'ora tarda. In ogni caso gli alpinisti non sembravano in pericolo e godevano di buone condizioni di salute. Grande apprensione si è diffusa subito tra i volontari che hanno cercato di richiamare i due escursionisti, ma senza esito, probabilmente a causa del cellulare scarico. L'intervento non è stato semplice e quando, infine, i soccorritori, non potendo ricorrere all'ausilio dell'elicottero, hanno trovato i dispersi, era ormai buio. Alle 20.30, infine, la conclusione positiva delle ricerche. I due escursionisti sono stati rintracciati e ricondotti a Ceresole sani e salvi. (val.gro.)

TERREMOTO: SCOSSA IN MARE AL LARGO DELLE ISOLE EOLIE**Sicilia News 24**

"TERREMOTO: SCOSSA IN MARE AL LARGO DELLE ISOLE EOLIE"

Data: **20/03/2012**

[Indietro](#)

TERREMOTO: SCOSSA IN MARE AL LARGO DELLE ISOLE EOLIE

di redazione

Palermo - Scossa di magnitudo 2.5 questo pomeriggio, alle 18.12, al largo delle isole Eolie. L'evento e' stato localizzato in mare dagli strumenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a una profondita' di 67 chilometri. Nessun danno e' stato segnalato.

[< Prec](#) [Succ >](#)

in breve

La Sicilia - Catania (Provincia) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: 19/03/2012

Indietro

in breve

Lunedì 19 Marzo 2012 Catania (Provincia), e-mail print

MISTERBIANCO

Deve scontare 4 anni per rapina: arrestato

I carabinieri della Tenenza di Misterbianco hanno tratto in arresto, su ordinanza di carcerazione domiciliare emessa dal Tribunale di Catania, il pregiudicato Salvatore Coniglione, 54 anni, per rapina e resistenza a pubblico ufficiale. L'uomo dovrà scontare 4 anni, un mese e 4 giorni di reclusione ed è stato sottoposto alla detenzione domiciliare.

ACIREALE

Consegna buoni per la ricostruzione

a.c.) Oggi alle 10,15, nella sala Giunta del Palazzo di città, il sindaco Nino Garozzo consegnerà agli aventi diritto i buoni per la ricostruzione degli edifici privati danneggiati dal sisma. Saranno presenti l'assessore alla Protezione civile, Nino Sorace, e il dirigente del Settore protezione civile, Pippo Torrisi.

LICODIA EUBEA

Processione della statua di San Giuseppe

n.ga.) Stasera alle 19, in occasione della festività di San Giuseppe, la statua lignea del Santo sarà portata in processione per le vie cittadine, con inizio dalla chiesa del Carmine.

Giarre

Anniversario della casa di riposo Marano

m.g.l.) Oggi l'Opera pia «Casa di riposo Leonardo Marano» festeggerà il 57° anniversario della fondazione. Per ricordare l'evento, alle ore 16, nella cappella della struttura, sarà celebrata una Santa Messa da don Roberto Strano, arciprete parroco della Cattedrale di Acireale, già cappellano dell'Opera pia.

RAMACCA

Condotta agraria chiusa per festa Patrono

L'Ispettorato provinciale dell'agricoltura comunica che oggi i locali della Condotta agraria di Ramacca rimarranno chiusi per la festività del Santo Patrono.

Palagonia

Elezione del vicepresidente del Consiglio

Il presidente del Consiglio, Giovanni Campisi ha convocato una seduta straordinaria e urgente oggi alle ore 17. All'ordine del giorno: elezione del vicepresidente del Consiglio; modifica art. 4 del regolamento del Consiglio comunale e definizione dei gruppi consiliari esistenti; approvazione schema di convenzione tra i Comuni di Palagonia e Acate per la gestione associata dell'ufficio di segretario comunale; scioglimento della convenzione di segreteria con il Comune di Militello Val di Catania.

Riposto

Pranzo di fraternità

s.s.) Nella ricorrenza di San Giuseppe, la comunità parrocchiale «Maria Santissima Immacolata di Lourdes» - guidata da don Sebastiano Di Mauro - ha organizzato per oggi, alle 13, il secondo «Pranzo di fraternità», che sarà servito a tutti gli ospiti nel refettorio del Centro sociale annesso alla chiesa.

Motta Sant'Anastasia

Cerimonie per la festa di S. Giuseppe

g.cic.) Si svolgerà oggi, nella chiesa dell'Immacolata, la tradizionale festa in onore di S. Giuseppe. Il via alle 8 con la

in breve

recita del S. Rosario e la supplica al Santo; alle 8,30, S. Messa; alle 12, benedizione del pane. Nel pomeriggio, dalle 15,45, esibizione del corpo bandistico «G. Miraglia» di Acireale; alle 16, uscita del simulacro del Santo e processione per le vie della città, con la tradizionale cantata in piazza Umberto davanti al monumento ai Caduti. I festeggiamenti si concluderanno in serata con il rientro del fercolo nella chiesa dell'Immacolata e la celebrazione di una S. Messa.

Aci Castello**Rifacimento della segnaletica**

Oggi l'amministrazione comunale di Aci Castello ha indetto degli interventi di rifacimento della segnaletica orizzontale ad Aci Trezza in via Scalazza e via Dusmet nonché sulla Ss 114, nel tratto compreso tra il lido dei Ciclopi e Cannizzaro, e sul lungomare della Scogliera.

Palagonia**Spettacolo di pupi siciliani alla Pro Loco**

Stasera alle ore 20 la «Marionettistica F.lli Napoli di Catania», nella sede della Pro Loco di Palagonia, via Umberto 21, presenta «Il duello di Agricane e Orlando», spettacolo tradizionale di opera dei pupi di scuola catanese. Copione elaborato da Fiorenzo Napoli e Angelo D'Alessandro. L'ingresso è gratuito.

Caltagirone**Provvedimenti urbanistici in Consiglio**

Convocato dal presidente Fortunato Parisi, il Consiglio comunale si riunirà stasera alle 20 e mercoledì 21 all'10. All'odg alcuni provvedimenti urbanistici, debiti fuori bilancio e interrogazioni.

19/03/2012

Un salto di 23 anni per ricordare il 1° trapianto di cuore in città

La Sicilia - Catania (Cronaca) - Articolo

Sicilia, La

""

Data: **19/03/2012**

[Indietro](#)

Un salto di 23 anni per ricordare il 1° trapianto di cuore in città

Lunedì 19 Marzo 2012 Catania (Cronaca), [e-mail](#) [print](#)

Dobbiamo fare un salto indietro di 23 anni per parlare del primo trapianto di cuore tecnicamente riuscito effettuato a Catania. Era la notte fra lunedì 13 e martedì 14 marzo 1989 quando l'équipe cardiocirurgica del prof. Mauro Abbate impiantò un cuore nuovo a Maria Bravo, 48 anni, agrigentina, sposata e madre di una ragazza allora diciassettenne (a fianco il ritaglio del nostro giornale dell'epoca).

La donna ricevette l'organo di un giovane cagliaritano di vent'anni, Elisio Congiu, deceduto in seguito a un incidente stradale. Ricoverata nel reparto di Cardiocirurgia dell'ospedale "Ferrarotto", Maria Bravo fu sottoposta a terapia intensiva post-operatoria, si svegliò e venne dimessa dopo diversi giorni.

Decisivi furono i primi giorni di degenza, durante i quali i medici seguirono con estrema attenzione la paziente. Il cuore del giovane sardo arrivò a Catania grazie a un volo privato, poiché quella notte erano indisponibili sia aerei militari sia della protezione civile.

La madre del ragazzo dichiarò al nostro giornale: "Efisio ora vive in un'altra persona". Si apriva così la stagione dei trapianti di cuore. Per la cronaca, la signora Maria morì nel gennaio del 1990, dieci mesi dopo l'intervento, per un improvviso rigetto dell'organo trapiantato.

19/03/2012